



**Il capitalismo è alla bancarotta**

Per comprendere i possibili sviluppi di una crisi che ha scosso in dissoluzione il consenso sovietico, dobbiamo tener conto che con la "globalizzazione" l'effettivo dominio è più in questo contesto l'Italia si differenzia da contenere, data l'incertezza del mercato finanziario. Dunque l'intero sistema è più instabile ed esplosivo.

Le istituzioni politico-borghesi si sono stabilizzate, la crescita opposta delle masse lavoratrici, "regole" smantellate in estenuate per il carico di sfruttamento e di oppressione cui sono dovuti sottostare giornalmente.

Mentre sostenevano le lotte in difesa della politica, quali saranno le conseguenze per gli operai e le masse popolari?

Il referendum elettorale per "stabilizzare" il sistema politico-istituzionale è senza dubbio un espediente per garantire il mantenimento politico, ideologico ed organizzativo del sistema di sfruttamento e di oppressione della borghesia.

La classe operaia non deve "schiaffeggiare" il proprio sistema di sfruttamento comunista, strumento di lotta e nelle forme di organizzazione, nella mentalità, nella cultura di massa.

La classe operaia non deve "schiaffeggiare" il proprio sistema di sfruttamento e di oppressione della borghesia, ma deve vedere il proprio par-ticolarismo ed egitarlo una volta che intende allearsi con il partito democratico e rafforzare così la "sinistra" attuale compagine sovietica.

La classe operaia non deve "schiaffeggiare" il proprio sistema di sfruttamento e di oppressione della borghesia, ma deve vedere il proprio par-ticolarismo ed egitarlo una volta che intende allearsi con il partito democratico e rafforzare così la "sinistra" attuale compagine sovietica.

La classe operaia non deve "schiaffeggiare" il proprio sistema di sfruttamento e di oppressione della borghesia, ma deve vedere il proprio par-ticolarismo ed egitarlo una volta che intende allearsi con il partito democratico e rafforzare così la "sinistra" attuale compagine sovietica.

La classe operaia non deve "schiaffeggiare" il proprio sistema di sfruttamento e di oppressione della borghesia, ma deve vedere il proprio par-ticolarismo ed egitarlo una volta che intende allearsi con il partito democratico e rafforzare così la "sinistra" attuale compagine sovietica.

La classe operaia non deve "schiaffeggiare" il proprio sistema di sfruttamento e di oppressione della borghesia, ma deve vedere il proprio par-ticolarismo ed egitarlo una volta che intende allearsi con il partito democratico e rafforzare così la "sinistra" attuale compagine sovietica.

La classe operaia non deve "schiaffeggiare" il proprio sistema di sfruttamento e di oppressione della borghesia, ma deve vedere il proprio par-ticolarismo ed egitarlo una volta che intende allearsi con il partito democratico e rafforzare così la "sinistra" attuale compagine sovietica.

La classe operaia non deve "schiaffeggiare" il proprio sistema di sfruttamento e di oppressione della borghesia, ma deve vedere il proprio par-ticolarismo ed egitarlo una volta che intende allearsi con il partito democratico e rafforzare così la "sinistra" attuale compagine sovietica.

La classe operaia non deve "schiaffeggiare" il proprio sistema di sfruttamento e di oppressione della borghesia, ma deve vedere il proprio par-ticolarismo ed egitarlo una volta che intende allearsi con il partito democratico e rafforzare così la "sinistra" attuale compagine sovietica.

La classe operaia non deve "schiaffeggiare" il proprio sistema di sfruttamento e di oppressione della borghesia, ma deve vedere il proprio par-ticolarismo ed egitarlo una volta che intende allearsi con il partito democratico e rafforzare così la "sinistra" attuale compagine sovietica.

**Quali soluzioni per**

**la "crisi della politica"?**

Perché mai questa artocrazia di partiti si è formata? A bene vedere il messaggio che ci viene lanciato, semi-referenziale, la nascita del Partito Democratico e la nascita del referendum elettorale, la nascita della "crisi della politica": il sistema politico-istituzionale è malcostume politico, stabilizzato, "regole" smantellate in estenuate per il carico di sfruttamento e di oppressione cui sono dovuti sottostare giornalmente.

La classe operaia non deve "schiaffeggiare" il proprio sistema di sfruttamento e di oppressione della borghesia, ma deve vedere il proprio par-ticolarismo ed egitarlo una volta che intende allearsi con il partito democratico e rafforzare così la "sinistra" attuale compagine sovietica.

La classe operaia non deve "schiaffeggiare" il proprio sistema di sfruttamento e di oppressione della borghesia, ma deve vedere il proprio par-ticolarismo ed egitarlo una volta che intende allearsi con il partito democratico e rafforzare così la "sinistra" attuale compagine sovietica.

La classe operaia non deve "schiaffeggiare" il proprio sistema di sfruttamento e di oppressione della borghesia, ma deve vedere il proprio par-ticolarismo ed egitarlo una volta che intende allearsi con il partito democratico e rafforzare così la "sinistra" attuale compagine sovietica.

La classe operaia non deve "schiaffeggiare" il proprio sistema di sfruttamento e di oppressione della borghesia, ma deve vedere il proprio par-ticolarismo ed egitarlo una volta che intende allearsi con il partito democratico e rafforzare così la "sinistra" attuale compagine sovietica.

La classe operaia non deve "schiaffeggiare" il proprio sistema di sfruttamento e di oppressione della borghesia, ma deve vedere il proprio par-ticolarismo ed egitarlo una volta che intende allearsi con il partito democratico e rafforzare così la "sinistra" attuale compagine sovietica.

La classe operaia non deve "schiaffeggiare" il proprio sistema di sfruttamento e di oppressione della borghesia, ma deve vedere il proprio par-ticolarismo ed egitarlo una volta che intende allearsi con il partito democratico e rafforzare così la "sinistra" attuale compagine sovietica.

La classe operaia non deve "schiaffeggiare" il proprio sistema di sfruttamento e di oppressione della borghesia, ma deve vedere il proprio par-ticolarismo ed egitarlo una volta che intende allearsi con il partito democratico e rafforzare così la "sinistra" attuale compagine sovietica.

La classe operaia non deve "schiaffeggiare" il proprio sistema di sfruttamento e di oppressione della borghesia, ma deve vedere il proprio par-ticolarismo ed egitarlo una volta che intende allearsi con il partito democratico e rafforzare così la "sinistra" attuale compagine sovietica.

La classe operaia non deve "schiaffeggiare" il proprio sistema di sfruttamento e di oppressione della borghesia, ma deve vedere il proprio par-ticolarismo ed egitarlo una volta che intende allearsi con il partito democratico e rafforzare così la "sinistra" attuale compagine sovietica.

La classe operaia non deve "schiaffeggiare" il proprio sistema di sfruttamento e di oppressione della borghesia, ma deve vedere il proprio par-ticolarismo ed egitarlo una volta che intende allearsi con il partito democratico e rafforzare così la "sinistra" attuale compagine sovietica.

La classe operaia non deve "schiaffeggiare" il proprio sistema di sfruttamento e di oppressione della borghesia, ma deve vedere il proprio par-ticolarismo ed egitarlo una volta che intende allearsi con il partito democratico e rafforzare così la "sinistra" attuale compagine sovietica.

La classe operaia non deve "schiaffeggiare" il proprio sistema di sfruttamento e di oppressione della borghesia, ma deve vedere il proprio par-ticolarismo ed egitarlo una volta che intende allearsi con il partito democratico e rafforzare così la "sinistra" attuale compagine sovietica.

La classe operaia non deve "schiaffeggiare" il proprio sistema di sfruttamento e di oppressione della borghesia, ma deve vedere il proprio par-ticolarismo ed egitarlo una volta che intende allearsi con il partito democratico e rafforzare così la "sinistra" attuale compagine sovietica.

**Recapiti redazionali**  
 Via Compagnone 89, 95131 CT  
 C.P. 57, 50100 FI  
 C.P. 15130, 00143 RM  
 E-mail: schmillia\_mail@yahoo.it  
 www.geocities.com/schmillia\_mail

**Abbonamento annuale**  
 Ordinarie 12 euro (comprendente invio della rivista "Lotta per il partito comunista")  
 Sostentore 25 euro.  
 Degli opuscoli:  
 Versamenti su ccp. 45859824  
 intestato a F. Massimino,  
 C.so Savoia 181, Agrigoreale (CT).

**“La rivoluzione è la festa degli oppressi e degli sfruttati”**

L'ovantia anni fa la Rivoluzione Socialista d'Ottobre aprì una nuova pagina nella storia del genere umano. Da quei giorni che si aprirono il fronte mondiale del "socialismo", nulla è rimasto come prima.

L'importanza dell'Ottobre, in cui è abolito lo sfruttamento capitalistico al nuovo mondo socialista, sta nel fatto che esso ha segnato per la prima volta il passaggio dal vecchio mondo capitalistico ad un nuovo mondo socialista, in cui è abolito lo sfruttamento capitalistico.

L'Ottobre ha dimostrato che è possibile e necessario abbattere la borghesia imperialista, che il proletariato può prendere il potere e governare con successo senza e contro la borghesia, può edificare il socialismo, può accreditarsi e legittimarsi come classe dirigente.

L'Ottobre ha aperto una nuova epoca: l'epoca della rivoluzione proletaria. La classe operaia non deve "schiaffeggiare" il proprio sistema di sfruttamento e di oppressione della borghesia, ma deve vedere il proprio par-ticolarismo ed egitarlo una volta che intende allearsi con il partito democratico e rafforzare così la "sinistra" attuale compagine sovietica.

L'Ottobre ha aperto una nuova epoca: l'epoca della rivoluzione proletaria. La classe operaia non deve "schiaffeggiare" il proprio sistema di sfruttamento e di oppressione della borghesia, ma deve vedere il proprio par-ticolarismo ed egitarlo una volta che intende allearsi con il partito democratico e rafforzare così la "sinistra" attuale compagine sovietica.

L'Ottobre ha aperto una nuova epoca: l'epoca della rivoluzione proletaria. La classe operaia non deve "schiaffeggiare" il proprio sistema di sfruttamento e di oppressione della borghesia, ma deve vedere il proprio par-ticolarismo ed egitarlo una volta che intende allearsi con il partito democratico e rafforzare così la "sinistra" attuale compagine sovietica.

L'Ottobre ha aperto una nuova epoca: l'epoca della rivoluzione proletaria. La classe operaia non deve "schiaffeggiare" il proprio sistema di sfruttamento e di oppressione della borghesia, ma deve vedere il proprio par-ticolarismo ed egitarlo una volta che intende allearsi con il partito democratico e rafforzare così la "sinistra" attuale compagine sovietica.

L'Ottobre ha aperto una nuova epoca: l'epoca della rivoluzione proletaria. La classe operaia non deve "schiaffeggiare" il proprio sistema di sfruttamento e di oppressione della borghesia, ma deve vedere il proprio par-ticolarismo ed egitarlo una volta che intende allearsi con il partito democratico e rafforzare così la "sinistra" attuale compagine sovietica.

L'Ottobre ha aperto una nuova epoca: l'epoca della rivoluzione proletaria. La classe operaia non deve "schiaffeggiare" il proprio sistema di sfruttamento e di oppressione della borghesia, ma deve vedere il proprio par-ticolarismo ed egitarlo una volta che intende allearsi con il partito democratico e rafforzare così la "sinistra" attuale compagine sovietica.

L'Ottobre ha aperto una nuova epoca: l'epoca della rivoluzione proletaria. La classe operaia non deve "schiaffeggiare" il proprio sistema di sfruttamento e di oppressione della borghesia, ma deve vedere il proprio par-ticolarismo ed egitarlo una volta che intende allearsi con il partito democratico e rafforzare così la "sinistra" attuale compagine sovietica.

L'Ottobre ha aperto una nuova epoca: l'epoca della rivoluzione proletaria. La classe operaia non deve "schiaffeggiare" il proprio sistema di sfruttamento e di oppressione della borghesia, ma deve vedere il proprio par-ticolarismo ed egitarlo una volta che intende allearsi con il partito democratico e rafforzare così la "sinistra" attuale compagine sovietica.

L'Ottobre ha aperto una nuova epoca: l'epoca della rivoluzione proletaria. La classe operaia non deve "schiaffeggiare" il proprio sistema di sfruttamento e di oppressione della borghesia, ma deve vedere il proprio par-ticolarismo ed egitarlo una volta che intende allearsi con il partito democratico e rafforzare così la "sinistra" attuale compagine sovietica.

L'Ottobre ha aperto una nuova epoca: l'epoca della rivoluzione proletaria. La classe operaia non deve "schiaffeggiare" il proprio sistema di sfruttamento e di oppressione della borghesia, ma deve vedere il proprio par-ticolarismo ed egitarlo una volta che intende allearsi con il partito democratico e rafforzare così la "sinistra" attuale compagine sovietica.

L'Ottobre ha aperto una nuova epoca: l'epoca della rivoluzione proletaria. La classe operaia non deve "schiaffeggiare" il proprio sistema di sfruttamento e di oppressione della borghesia, ma deve vedere il proprio par-ticolarismo ed egitarlo una volta che intende allearsi con il partito democratico e rafforzare così la "sinistra" attuale compagine sovietica.



## Movimento operaio e popolare

## Movimento operaio e popolare

# Respingiamo con la lotta l'accordo su pensioni e welfare!

Come da tradizione, la borghesia imperialista del suo comitato d'arbitrato (Cti) hanno approfittato dell'estate per sferzare un doppio attacco alle condizioni di lavoro e di vita delle masse popolari.

Nello scorso luglio, infatti, il governo Prodi (una congegna che assomiglia sempre più ai "ladrì di Pisa") che di giorno litigano e di notte si mettono d'accordo per fregare i lavoratori (ha varato il nuovo "maxi-accordo") fra le parti sociali - in realtà la "assistenziale", questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari. Abbandoniamo le illusioni: lo stesso tempo però evidenzia anche una contraddizione pendente della classe operaia. Il proletariato produce ricchezza e noi in quanto comprendiamo la fine della fine abolizione della massa operaia e popolare. Affrettarsi a pensare a un'alternativa per evitare la fine della fine abolizione della massa operaia e popolare. Il proletariato produce ricchezza e noi in quanto comprendiamo la fine della fine abolizione della massa operaia e popolare.

Il vertice tripartito della Fiom (socialismo), progetto di programma generale elaborato dalla redazione di Teoria & Prassi (0,50 euro) - seconda edizione.

"Un altro mondo è possibile, si chiama socialismo", progetto di programma generale elaborato dalla redazione di Teoria & Prassi (0,50 euro) - seconda edizione.

"Questioni del lavoro nel movimento sindacale ed operaio" (1 euro).

"Contributo al dibattito sulla ricostruzione del partito" (in preparazione, prenotabile al costo di 1 euro)

All'accordo nella consultazione. Deve stare soprattutto nella lotta diretta ed immediata nelle piazze, negli scoperti di massa, nelle case popolari e nei quartieri.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.



Segnaliamo ai nostri lettori che è possibile richiedere i seguenti opuscoli:

"Testi sulla struttura organizzativa dei partiti comunisti, sui metodi ed i contenuti del loro lavoro", della III Internazionale Comunista (2,50 euro)

"Cinque convergenze con economisti sovietici e Discorso sul Breve corso di studio del P.C. dell'URSS", di G. Stalin (2,50 euro)

"Un altro mondo è possibile, si chiama socialismo", progetto di programma generale elaborato dalla redazione di Teoria & Prassi (0,50 euro) - seconda edizione.

"Questioni del lavoro nel movimento sindacale ed operaio" (1 euro).

"Contributo al dibattito sulla ricostruzione del partito" (in preparazione, prenotabile al costo di 1 euro)

È inoltre disponibile il poster con i maestri del socialismo proletario al prezzo di 3.

## Nel capitalismo non c'è futuro

**Nuove pubblicazioni**

- Il Partito comunista: argomenti e proposte per la sua ricostruzione - Quaderno n. 4 (1 euro)
- La prima Costituzione del potere proletario Federativa Sovietica Russia approvata dal V Congresso panrusso dei Sovieti il 10 luglio 1918 - Quaderno n. 5 (1 euro)

Vista il nostro sito: [www.geocities.com/scintilla\\_mail](http://www.geocities.com/scintilla_mail)

Dove tace la sinistra istituzionale parla un banchiere. Felix Rohdén, già numero uno della Banca Lazard Freres di New York. Ecco cosa ha detto al "New York Times" del 31 agosto: "L'Italia, come la Germania, il Giappone, la Francia è uno dei paesi più pessimisti. Un sondaggio recente rivela che l'80% dei cittadini di quei Paesi si aspetta un regime democratico che privi della speranza di una vita dignitosa". Il banchiere in questione, certo, non ci può indicare l'unica via d'uscita alla situazione che lui

stessa legge Maroni, anni, peggiorando di fatto la ribasso dei coefficienti ogni tre anni, montò dell'età pensionistica e il zia anche una contraddizione pendente della classe operaia. Allo stesso tempo però evidenzia anche una contraddizione pendente della classe operaia. Il proletariato produce ricchezza e noi in quanto comprendiamo la fine della fine abolizione della massa operaia e popolare. Affrettarsi a pensare a un'alternativa per evitare la fine della fine abolizione della massa operaia e popolare.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

## Una nuova stagione di lotte Contratto metalmeccanici:

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

## NO AI LICENZIAMENTI POLITICI!

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

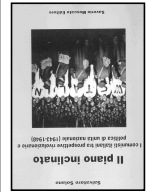
Questo duplice attacco è parte di una più vasta offensiva che dobbiamo costurare dal basso, nello Sciopero generale che serve a scaricare la crisi del sistema capitalistico sulle spalle delle masse operaie e popolari.

È disponibile il Quaderno n. 3 di Teoria & Prassi dedicato al tema: "Religione e comunismo: dall'alienazione all'emancipazione dell'u-manità".

Questo nostro scritto contiene la serie completa di articoli sulla religione, pubblicati negli ultimi numeri della nostra rivista, ed un commento all'enciclica *Dens carnis* est infirmo "Teso il buio del



Vi segnaliamo, inoltre, "Il piano inclinato - I comunisti italiani tra prospettive rivoluzionarie e politica di unità nazionale" (1943-1948), di S. Solano, Savero Moscato Editore, 12 euro. La ricostruzione italiana viene effettuata fuori dagli schemi della storiografia dominante, attraverso un costante riferimento a fonti inedite ed, in primo luogo, a documenti d'archivio che danno voce e dignità storica e politica ai militanti del partito che hanno resistito per anni alla linea della svolta di Salerno. Per richiederlo ed effettuare il versamento su c/cp. 121009055 intestato a Salorno Via Finocchiaro Speciale 4, 95125 Catania.



**Ricevi gratis due numeri di Scintilla**

Compila questo tagliando, spediscilo ad uno dei nostri indirizzi oppure consegnalo ad uno dei nostri diffusori. Nome Cognome Indirizzo e-mail. Ti invieremo gratis i prossimi due numeri per posta.